

Per la redazione delle **Schede** di questo numero hanno collaborato: Giancarlo Azzano, Luigi Bosi, Maria Elisabetta Gandolfi, Giuliano Martino, Guido Mocellin, Valeria Roncarati, Domenico Segna.

Sacra Scrittura, Teologia

CARRA Z., Hoc facite. *Studio teologico-fondamentale sulla presenza eucaristica di Cristo*, Cittadella, Assisi (PG) 2018, pp. 287, € 20,50.

Cosa significa che Dio è presente tutti i giorni laddove il sacerdote celebra l'eucaristia? Come gli è dato di accedere a tale presenza? A questa capitale domanda risponde un presbitero della diocesi di Verona con un'indagine metodologicamente serrata che sceglie, vista l'ampissima estensione dell'argomento, due precise aree storiche: il periodo che va dal XIII sec., caratterizzato dalla ciclopica presenza di s. Tommaso d'Aquino, al concilio di Trento del XVI sec. – arco temporale che si pone come autentica cucina per capire le questioni di fondo della problematica legata all'accesso al dato in questione –, e il sec. XX che ha riconfigurato, in virtù di nuove domande, la forma di quel medesimo accesso. Testo di studio. (DoS)

KAMINSKI S., MILANO M.T., Ebraico, EDB, Bologna 2018, pp. 231, € 22,50.

Uscita dal mondo accademico, la lingua ebraica ha raggiunto platee di lettori prima in buona parte irraggiungibili: cristiani che vogliono conoscere le radici più vere della loro fede, storici interessati alle fonti, politologi e sociologi che vogliono analizzare, con lo strumento insostituibile della lingua originale, il grande contributo che gli ebrei hanno dato alla formazione della società occidentale. Il vol. invita gli interessati, a iniziare dagli studenti, a lavorare su testi di epoche e stili diversi, all'insegna di quel metodo che si fonda sull'analogia e sul confronto tipico del lavoro esegetico dei maestri. Una sfida da raccogliere da parte di chi ha già una qualche dimestichezza con l'ebraico, ma anche da parte dei principianti di buona volontà. (DoS)

LIEGGI J.P., Teologia trinitaria, EDB, Bologna 2019, pp. 328, € 25,00.

Facendo il segno della croce e recitando le parole del simbolo niceno-costantinopolitano, il cristiano non fa altro che narrare la storia del Dio di Abramo, Isacco e Giacobbe, di suo Figlio morto e risorto per la nostra salvezza e dello Spirito Santo, il Consolatore. Eppure quello stesso cristiano fa una certa fatica a riconoscere come mistero centrale e fondante della propria fede quello trinitario. Tale «grammatica di Dio» è lo scopo finale del vol., che offre al lettore un percorso, sistematico ed essenziale, in ordine al mistero divino. Al riguardo, la presentazione dei modelli tramite cui la teologia, o le teologie, nel corso del tempo hanno interpretato e annunciato la dottrina dell'unità e della pluralità personale di Dio, aiuta a far affiorare la ricchezza del tema affrontato. (DoS)

Pastorale, Catechesi, Liturgia

CASTELLUCCI E., Lettera di un vescovo a don Milani, EDB, Bologna 2019, pp. 56, € 5,50.

Criticheremo «i nostri vescovi perché vogliamo loro bene. Vogliamo il loro bene, cioè che diventino migliori, più informati, più seri, più umili»: con queste parole don Milani si rivolgeva alle gerarchie ecclesiaristiche del suo tempo in una lettera che N. Pistelli, l'allora direttore di *Politica* di Firenze, non volle pubblicare. Il vescovo della diocesi di Modena-Nonantola risponde nel 50° anniversario della morte. Un dialogo a distanza capace di suscitare riflessioni interessanti sul ruolo del vescovo nella nostra società e sulle urgenze che deve affrontare. (DoS)

GIUS E., Compassione. *Bibbia e psicanalisi per uno studio della società*, EDB, Bologna 2019, pp. 223, € 18,50.

La Bibbia contiene modelli interpretativi efficaci per la comprensione delle dinamiche dell'io e dell'inconscio. La vicenda di Adamo ed Eva, la relazione fra Abramo e Isacco e la parabola del figliol prodigo riescono, con la loro ricchezza semantica, a penetrare la complessità della coscienza. Così l'argomentazione, tenendo presente anche la base biologica della mente umana, sviluppa il tema della compassione, che potrebbe essere il punto di partenza di un'etica universale a fondamento della società e della politica. La compassione include l'empatia, che è una forma di conoscenza emozionale, una simulazione incarnata che permette di comprendere le insidie linguistiche e gli ingorghi del mondo dell'informazione, riscoprendo il sentimento della tenerezza. (GA)

RAVASI G., Le sette parole di Gesù in croce, Queriniana, Brescia 2019, pp. 278, € 20,00.

Secondo la redazione greca dei Vangeli, quando Gesù Cristo era ormai morente in croce prima di esalare l'ultimo respiro pronunciò sette frasi composte di 41 parole, inclusi gli articoli e le particelle. Nel corso dei secoli, esse sono state codificate come *Le sette parole di Cristo in croce*, parole che hanno inciso profondamente nella storia dell'umanità. L'a. si sofferma ad ascoltarle come un estremo soffio uscito dalle aride labbra di chi volle svuotarsi della propria potenza divina per divenire uomo tra gli altri uomini. Con suggestivi corti circuiti che coniugano diversi campi del sapere, la lettura esegetica offerta dà la possibilità di penetrare nel testamento di un uomo che si proclamò Figlio di Dio. (DoS)

ROTUNDO N., L'abito della libertà: le virtù teologali, Cantagalli, Siena 2019, pp. 270, € 19,00.

In un'epoca nella quale si vive in una nebulosa di desideri o di schiavitù, il libro ripensa, nel quadro della tradizione teologica e delle Scritture, il tema delle virtù teologali, scarsamente considerate dalla catechesi dei giovani e degli adulti. Fede, speranza, carità si propongono, anche nel nostro tempo, come risposta all'ipersoggettività dell'uomo e al relativismo, avvalorati dalla filosofia del sospetto di Nietzsche e di Freud. Gesù dice: «La verità vi farà liberi». È proprio questo nesso fra verità e libertà che il testo indaga, per designare un'alternativa al pensiero debole. Il libero arbitrio non esclude il male, perciò si tratta di riscoprire la verità e il bene superando l'illusione dell'antropocentrismo attraverso l'asse biblico-teologico del pensiero di s. Tommaso. (GA)

Spiritualità

BARROS M., Liberazione. *La risposta all'invito divino a trasformare il mondo*, Il Segno dei Gabrielli, San Pietro in Cariano (VR) 2019, pp. 91, € 12,00.

L'a., monaco benedettino e biblista, ripercorre il messaggio biblico evidenziando la centralità del tema «liberazione» e il suo significato spirituale e sociopolitico. Replicando alle accuse rivolte alla teologia della liberazione latinoamericana da papa Giovanni Paolo II a Puebla nel 1979, ribadisce che la sfida di questa teologia fu sempre quella di collegare fede e politica, non di sostituire l'una con l'altra, e ne sottolinea la pertinenza anche rispetto ai nuovi temi che deve affrontare oggi una «mistica del Regno», come la difesa dell'ambiente o l'apertura al protagonismo femminile nella Chiesa. (LB)

BUSET M., Sofia. Circolo culturale Menocchio, Montereale Valcellina (PN) 2018, pp. 164, s.i.p.

Affrontare la malattia nella luce della fede. Si potrebbe sintetizzare così il vol., in cui l'a., poeta e diacono permanente nella diocesi di Concordia-Pordenone, racconta le tappe della nascita al cielo della moglie, dal cui nome prende titolo il libro. Intervallato da alcune poesie in dialetto pordenonese, il vol. racconta la fecondità del dolore vissuto nella speranza cristiana, senza dimenticare però la sua concreta dimensione umana. (GMA)

RAVASI G., La voce del silenzio, EDB, Bologna 2018, pp. 43, € 6,00.

Attraverso numerosi rimandi fra testo biblico e voci di artisti e filosofi moderni, l'a. mostra il debito della cultura laica nei confronti della

CORSI ANNO ACCADEMICO 2019-2020

TEOLOGIA SPIRITUALE

Primo semestre: 1 ottobre – 18 dicembre 2019

Secondo semestre: 18 febbraio – 27 maggio 2020

CORSI BASE

(obbligatori per il conseguimento della Licenza)

- Teologia pratica - Fondamenti e metodo: *I diversi profili dell'azione e dell'esperienza in teologia pratica* (proff. G. MAZZOCATO, A. RAMINA, R. TOMMASI, A. TONIOLO) – 6 ects
- Ermeneutica biblica: «Parola di Dio che opera in voi credenti» (1Ts 2,13). *Pratiche di lettura e pratiche della vita cristiana* (proff. S. ROMANELLO, S. DIDONÈ) – 3 ects
- *Metodologia della ricerca in Teologia spirituale* (prof. L. BERTAZZO) – 1 ects

CORSI COMUNI

(Teologia pastorale e Teologia spirituale)

- «Per noi uomini e per la nostra salvezza». *Verifica e ripensamento della prassi di annuncio con gli adulti* (prof. R. COVI) – 3 ects
- *Celebrare il mistero di Cristo nel contesto urbano* (prof. G. DI DONNA) – 3 ects
- *Gen 1-3 come genesi di spiritualità* (prof.ssa R. RONCHIATO) – 3 ects
- *Il discorso su Gesù tra analisi narrativa dei vangeli e metodo fenomenologico* (prof. S. DE MARCHI) – 3 ects
- *Teologia della fede, teologia pastorale ed esperienza spirituale* (prof. G. TRABUCCO) – 3 ects
- *Dopo Laudato si'. Una spiritualità ecumenica, per la cura della casa comune* (prof. S. MORANDINI) – 3 ects

CORSI DI INDIRIZZO: TEOLOGIA SPIRITUALE

- *Proposte di spiritualità emergenti nel secondo millennio* (prof. L. BERTAZZO) – 3 ects
- *La mistica oggi: tra discernimento e prospettive* (prof. S. DALLE FRATTE) – 3 ects
- *Spiritualità del matrimonio e della famiglia* (prof. O. SVANERA) – 3 ects
- *Introduzione alla mistica islamica* (prof. A. GROSSATO) – 3 ects
- *L'amicizia nella vita spirituale e nella prassi pastorale* (prof. C. STERCAL) – 3 ects
- *Madeleine Delbrèl (1904-1964). Guai a me se non evangelizzo. Guai a me se evangelizzare non mi evangelizza* (prof. L. LUPPI) – 3 ects
- *Simbolica della vita* (prof. G. BONACCORSO) – 3 ects
- *Sorelle per il dialogo. Esperienze spirituali di "frontiera"* (prof.ssa M. CESCHIA) – 3 ects
- *Spiritualità bizantina: principi fondamentali della teologia, liturgia e iconografia* (prof.ssa O. VAKULA) – 3 ects
- *Temi e metodi della teologia spirituale* (prof. A. RAMINA) – 3 ects
- Seminario-laboratorio: *Conversioni e conversione. Pensare la conversione oggi tra religione, spiritualità e stili di vita* (proff. G. QUARANTA, U. SARTORIO) – 7 ects

SEDE: Via del Seminario 7 – 35122 PADOVA
Tel. 049 664116 – Fax 049 8785144
segreteria.secondociclo@ftr.it – www.ftr.it

Bibbia, indagando il mistero del rapporto fra la povertà della lingua e il suo potere comunicativo nella poesia, nell'arte e nel Testo sacro. Un richiamo all'importanza che proprio oggi, nell'epoca della sovraesposizione mediatica e del diffondersi, specie fra i giovani, di una vera e propria paura del silenzio, assume il compito della profezia e dell'annuncio, di una Parola che sappia mostrare il significato ultimo dell'essere e dell'esistere. (LB)

Storia della Chiesa, Attualità ecclesiale

GRIMALDI A., Il religioso nella cultura popolare. *Gesù di Nazareth talent show*, PassionEducativa, Benevento 2018, pp. 217, € 15,00.

«processi mediatici arrivano a dare forma alla realtà stessa. Essi intervengono in modo incisivo sull'esperienza delle persone. Dall'influsso più o meno consapevole che esercitano dipende in buona misura la percezione di noi stessi, degli altri e del mondo». Se questo assunto è vero, quale sarà l'impatto dei nuovi media sulla religione? La rilevanza sociale di queste nuove forme comunicative condiziona profondamente l'inculturazione religiosa. I profili dei *prosumer* che adottano le tecniche del *remix* e del *remake*, devono così rappresentare un punto di riferimento per coloro che operano nella comunicazione religiosa in questa particolare semiosfera, al fine di preservare, anche in Rete, i suoi caratteri simbolici. (GA)

KHOURY R., ZIMMER-WINKEL R. (a cura di), Christian theology in the Palestinian context. Aforisma Verlag, Berlin 2019, pp. 511, € 30,00.

La Palestina vive un'evidente contraddizione tra l'essere la culla di due grandi religioni e lo stato di conflitto permanente che la caratterizza. La profezia di Simeone che indica in Gesù il «segno di contraddizione» (Lc 2,34) era vera allora e tale rimane oggi: il luogo dov'è nato il cristianesimo è quello dove la Chiesa è più fragile. «La terra della redenzione non redenta» – afferma in sintesi il patriarca M. Sabbah nell'Introduzione – non può fare a meno di uno sguardo teologico per comprendere un contesto del tutto paradossale. Così il vol. raccoglie una serie di contributi che, nel tempo, hanno gettato le basi per una teologia contestuale palestinese a partire da riflessioni nate sia in loco sia altrove, grazie all'impegno di teologi, pastori, studiosi e studiosi. Tra le firme del vol., oltre le due citate: N.S. Ateek, E. Chacour, P. Du Brul, P.G. Gianazza, R.O. Kassiss, Y. Katanacho, J. Khader, G.S. Khoury, M. Isaac, D.M. Neuhaus, M. Raheb, J. Zaru, M.A. Younan, F. Bouwen. (MEG)

METALLINOS G., Storia e Teofania. *La storia per un cristiano è una continua teofania.* Trad. it. di A. Ranzolin, Asterios, Trieste 2018, pp. 285, € 25,00.

La corrente di avvenimenti, di date e di epoche che compongono la storia possiede, per chiunque si dichiara cristiano, un senso. Non è, dunque, un magmatico flusso casuale o un inestricabile intreccio di eventi, ma una possibilità offerta all'uomo affinché possa realizzare pienamente il suo destino e il suo valore. La storia è, conseguentemente, nient'altro che un'incessante teofania. L'a., presbitero della Chiesa greca-ortodossa, si sofferma a riflettere sulla problematica della *divinizzazione* dell'uomo: la presenza dell'Eterno nella storia rende possibile un *unicum* irripetibile che comporta la salvezza per l'essere umano. Una salvezza intesa quale realizzazione dell'uomo, se quest'ultimo comprende la propria storia come storia di occhi che cercano gli occhi di Cristo (Teoscopio). (DoS)

VLACHOS H., La Bella eterna. *Il mistero della Chiesa*, Asterios, Trieste 2018, pp. 245, € 25,00.

Sacerdote greco-ortodosso, l'a. presenta in questo vol. una serie di discorsi tenuti tra il 1989 e il 1990 ai catechisti dell'arcidiocesi di Atene, all'interno di una sorta di seminario dedicato alla loro formazione. È l'occasione, per il lettore italiano, di penetrare nel mistero di una confessione di fede che costituisce, come è stata definita da Giovanni Paolo II, l'altro polmone del cristianesimo. Il metropolita, infatti, tratteggia le tra-

iettorie essenziali che immettono in tale mistero: una Chiesa, quella ortodossa, che non si definisce come oggetto su cui erigere un'indagine, ma che si pone come un corpo di grazia in cui entrare, vivere e morire. Un corpo di grazia che permette di assaporare sin da ora e per sempre l'identica vita del Dio vivente. (DoS)

Filosofia, Storia, Saggistica

BORGHESI M., Ateismo e modernità. *Il dibattito nel pensiero cattolico italo-francese*, Jaca Book, Milano 2019, pp. 249, € 22,00.

L'era «della globalizzazione, che segue allo scontro ideologico-politico tra Est e Ovest, non prelude a una rinascita religiosa, così come auspicavano molti all'indomani della caduta del Muro di Berlino... segna la metamorfosi dell'ateismo che, dalla sua forma messianica e militante, passa a una forma più sottile e indolore, quella dell'estinzione del problema di Dio». Il testo rende conto delle posizioni sull'ateismo di alcuni intellettuali cattolici, che hanno cercato, da punti di vista diversi, di dare una spiegazione e una risposta all'affermazione dell'ateismo e dell'agnosticismo del nostro tempo. Le trame del dialogo fra De Lubac, Maritain, Gilson, Fabro, Del Noce, mettono a confronto il prometeismo, cioè l'uomo che si fa Dio, e una cristologia fondata sulla rivisitazione dell'ontologia. (GA)

CARMAGNANI M., Le connessioni mondiali e l'Atlantico. *1450-1850*, Einaudi, Torino 2018, pp. IX+224, € 22,00.

Tradizionalmente, l'Oceano Atlantico è stato visto come lo spazio in cui gli europei riuscirono a espandersi una volta accertata l'esistenza

del continente americano. Se, come dice F. Baudel, la storia è la rappresentazione di tutte le scienze sociali del passato, non stupisce che l'a., ribaltando uno schema eurocentrico, allarghi la visione storica rivalutando la prospettiva di quelle civiltà amerindie considerate per lungo tempo inferiori perché ignare della ruota. Riflettendo su di un triangolo ai cui vertici, oltre all'Europa, ci sono le Americhe e l'Africa, il vol. rappresenta una storia di popoli che, influenzandosi reciprocamente a livello economico, sociale e politico, determinarono quelle relazioni asimmetriche che caratterizzano ancora oggi lo spazio del mondo atlantico. (DoS)

STEFFENS M., L'amour vrai. *Au seuil de l'autre*, Salvator, Paris 2018, pp. 142, € 16,00.

Giovane insegnante di filosofia in un liceo di Metz, S. (1977) è autore di un successo in Francia, dove nel 2016 ha ottenuto il premio per la letteratura religiosa. Esperto di S. Weil, F. Nietzsche, L. Bloy, affronta il tema dell'amore e della pornografia in un'ottica «laica». In queste pagine «definirò la pornografia come il rifiuto della pazienza» di chi ama e si tiene «alla soglia dell'altro. La pornografia apparirà in queste pagine non tanto come un atto immorale, ma come l'impazienza d'amare che sfigura l'amore. Essa è, nella fusione dei corpi che mette in scena, un modo di andare in fretta, troppo in fretta all'essenziale, che è l'amore, ma che, nel suo precipitarsi essa perde per strada» (16): «*Malum impatientia boni*» (il male come impazienza del bene), riprendendo intelligentemente Tertulliano (cf. anche 63). (MEG)

Politica, Economia, Società

ANTONIAZZI S., CORBARI C., Lavoro e cristianesimo. *Un problema aperto*, Jaca Book, Milano 2019, pp. 200, € 18,00.

Diviso in due sezioni, il vol. si concentra su un segmento fondamentale di ogni società: il mondo del lavoro. Nella I parte una ventina di cristiani, militanti nelle organizzazioni del lavoro, testimonia i problemi, le aspettative, le richieste, le attività esistenti nei vari interstizi sociali. Nella II, una rigorosa sintesi sul pensiero sociale cristiano introduce il lettore nel significato ultimo che muove chi si trova a essere impegnato nelle realtà lavorative: l'umanizzazione di quest'ultime. Mondo del lavoro e cristianesimo: un binomio inscindibile per creare, iniziando dal basso, una più coerente comunità cristiana. (DoS)

DE GASPERI A., L'Europa. *Scritti e discorsi*, Morcelliana, Brescia 2019, pp. 213, € 18,00.

Nuova edizione degli interventi sull'Europa dello statista democristiano che, a distanza di oltre sessant'anni, mostrano una straordinaria freschezza poiché quella speranza portata avanti da Adenauer, Schumann e dallo stesso De Gasperi è ancora, in buona parte, da realizzare. Così quest'ultimo affermò il 15 dicembre 1951 in un discorso tenuto a Strasburgo: «Se noi costruiremo soltanto amministrazioni comuni, senza una volontà politica superiore vivificata da un organismo centrale, nel quale le volontà nazionali si incontrino, si precisino e si animino in una sintesi superiore, noi rischieremo che questa attività europea appaia, al confronto della vitalità nazionale particolare, senza calore, senza vita ideale». (DoS)

FORMENTI C., Il socialismo è morto, viva il socialismo! *Dalla disfatta della sinistra al momento populista*, Meltemi, Milano 2019, pp. 274, € 18,00.

La citazione di Gramsci, «il vecchio muore e il nuovo non può nascere», ben si adatta alla prospettiva che sottende l'intero lavoro di scavo su ciò che è stato e ciò che sarà nel corso del XXI sec. il socialismo. Come sottolinea l'a. nella Prefazione, il *non può* di gramsciana memoria non deve costituire l'alibi di un'attesa del tutto passiva, in contraddizione con ciò che lo stesso leader comunista pensava e scriveva. Quel *non può* deve essere associato alla concretezza del momento storico segnato certamente dalla sconfitta storica del socialismo ma, al contempo, si deve prendere atto che la risposta liberista non è stata sinora in grado di uscire dall'attuale crisi sistemica. Il socialismo del XXI sec., dunque, è obbligato ad abbandonare il *non può* per il *deve*, ovvero deve essere costruito muovendo dalle concrete situazioni storiche. (DoS)

CONCILIUM

rivista internazionale di teologia

Tecnologia: fra apocalisse e integrazione

Linda Hogan | Michelle Becka | Joao J. Vila-Chã
editors

Contributi, fra gli altri, di:

Paolo Benanti | Dominik Burkard
Paul Dumouchel | Enrico Galavotti
Benedikt P. Göcke | Janina Loh
Leonardo Paris | Jon Sobrino

3

2019

ABBONAMENTO 2019: € 49,00

FASCICOLO SINGOLO: € 16,00 - FASCICOLO DIGITALE: € 10,00

QUERINIANA

Via E. Ferri, 75 - 25125 Brescia - tel. 030 2506925 - fax 030 2506932
www.queriniana.it - abbonamenti@queriniana.it

